

PORTOGRUARO

Bilancio di previsione Assessore sotto accusa per l'Imu alla Rsa

Da consigliere della Francescon firmò il ricorso contro
ma da assessore Cirfera vota per la reintroduzione

Rosario Padovano

PORTOGRUARO

Non sono mancate le polemiche nel consiglio comunale che ha approvato il Bilancio previsionale e il Dup, dove comunque non ci sono cifre importanti su alcune voci negli anni a venire. È la prima manovra dell'era di Luigi Toffolo, sindaco eletto la scorsa estate.

Un bilancio perfettamente in salute, almeno nelle casse, con almeno 15 milioni di euro, escluse le spese correnti e altre voci (in tutto le entrate superano i 40 milioni). Contestato apertamente l'assessore al Bilancio Robert Cirfera, di Fratelli d'Italia, per il suo atteggiamento sull'Imu, che è stata reintrodotta alla casa di riposo Francescon. Prima del-

le elezioni Cirfera era membro del Cda della Francescon (assieme all'altro assessore Mattia Nicolò Scavo) e votò per il decreto di opposizione per l'esenzione dall'Imu dell'Ipab, cui aveva fatto un contro-ricorso, poi vincente, il Comune di Portogruaro. Oggi da assessore è favorevole al pagamento dell'Imu. Il gruppo Moretto e il centrosinistra a tra-

zione Pd lo hanno apertamente criticato. Si è proceduto alla surroga di Cristian Camillo, nuovo consigliere di minoranza del Gruppo Moretto al posto della dimissionaria Ketty Collin, uscita per motivi personali ma che ha promesso di restare attiva in politica fuori dal palazzo comunale. La mozione sulla videosorveglianza nelle frazioni è stata respinta: era stata presentata dal Gruppo Moretto. L'assessore Michele Lipani e il consigliere delegato Giulio Giuseppin hanno ribattuto sui tagli a molte voci del Dup per il 2025, tra cui quelle alla cultura, respingendo le accuse, mentre il sindaco Luigi Toffolo si è impegnato a ridiscutere il tema della videosorveglianza, ma non alle condizioni delle minoranze. «L'opposizione - ha spiegato la consigliera comunale di centrosinistra Irina Drigo - ha potuto verificare che nessuno della maggioranza ha letto la documentazione, visto che nessuno di loro si era accorto che il documento redatto dai revisori del conto era incompleto e contraddittorio in alcu-

ne sue parti. Tralasciando i tecnicismi, abbiamo potuto constatare che bilancio e DUP di fatto non proteggono le famiglie in condizione di povertà dal caro vita che contraddistingue questo periodo storico e non rivolge lo sguardo alle fasce di popolazione più deboli, di fatto il settore che subisce il taglio di risorse più importante è il settore dei servizi sociali, ma anche sul resto delle missioni non ci sono stanziamenti. E' un bilancio incompleto e impreciso. Si naviga a vista, in mezzo alla nebbia fitta». Al vicesindaco Lipani invece non è andato giù il fatto che le opposizioni abbiano indetto la conferenza stampa la mattina del 23 dicembre, a poche ore dal consiglio, annunciando il voto contrario. «Non hanno avuto il rispetto del consiglio comunale - ha spiegato il vicesindaco - prima si discute, poi si decide. Nel corso del dibattito si può anche cambiare idea sul proprio voto. Non ci si presenta al consiglio con una posizione già delineata». —